

Genova. Nuova diga foranea: raggiunto il 40% delle attività di posa, autorità soddisfatte

scritto da Scenari Internazionali | 7 Febbraio 2024



Photo credit © AdSP ML0c

A cura della Redazione

I lavori per la **nuova diga foranea** di Genova proseguono secondo cronoprogramma. Con oltre 1 milione di tonnellate di ghiaia stesi sul fondale del mare lungo la dorsale di quella che sarà la nuova **Diga di Genova**, è infatti stato trapiantato il 40% dell'attività nei tempi previsti. A farlo sapere è l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** (AdSP ML0c) attraverso un comunicato stampa diffuso lo scorso 6 febbraio.

Questa **imponente quantità**, pari a tre volte tanto il peso complessivo del Duomo di Milano, ha permesso – proseguono dall'Autorità – di realizzare dall'inizio dei lavori, avviati il 4 maggio dello scorso

anno, oltre **robuste colonne di ghiaia sommerse**, chiamate a sorreggere la nuova diga.

Per arrivare all'obiettivo del **milione di tonnellate**, è stato incrementato nei mesi precedenti l'approvvigionamento del materiale proveniente dalle cave della Liguria, di Piombino e di Cartagena (Spagna), affiancando ai due mezzi nautici già attivi anche la bulk carrier **Sider Olympia**, capace di trasportare via mare **tonnellate di ghiaia**.

Al fine di superare le condizioni meteomarine non sempre favorevoli, per la creazione delle colonne in profondità è stato previsto l'impiego di una **grande chiatta**, tecnicamente un "barge", attrezzata con **4 gru alte 40 metri** e dotate di sonde vibranti a forma di ago, lunghe 22 metri, che si andranno ad aggiungere al pontone attualmente in uso con **2 gru e 2 sonde**.

La prossima tappa importante per il progetto sarà l'avvio della **prefabbricazione dei cassoni** di media dimensioni della nuova diga foranea, programmato per il mese di aprile. Questi **massicci blocchi cellulari** di cemento armato, una volta realizzati, saranno posati ad una **profondità massima di 50 metri**, uno accanto all'altro, fino a completare l'intero disegno della nuova infrastruttura.

In parallelo, avanzano le **attività di bonifica bellica subacquea**, completate per quasi il 70% e concentrate in questa fase sulla sesta e ultima area da bonificare, con lo scopo di **concludere le operazioni entro l'estate**.

Paolo Piacenza, Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha affermato: *«Le attività per la costruzione della nuova diga foranea di Genova procedono come da cronoprogramma su più fronti per portare a compimento questa imponente opera infrastrutturale e sono un segno concreto della capacità della committenza pubblica di operare in sinergia con le imprese per raggiungere obiettivi strategici di sviluppo economico e sociale che andranno a beneficio non solo del porto e della città di Genova, ma di tutto il sistema produttivo e logistico dell'Italia e dell'Europa, sempre più connessa con il Mediterraneo. La resilienza e reattività dei porti di Genova e Savona-Vado è comprovata e si dimostra anche nell'attualità della crisi che interessa il Canale di Suez, con i nostri terminal che continuano a operare le navi provenienti dal Far East, nonostante alcune riprogrammazioni delle rotte, servendo la catena logistica di approvvigionamento delle aree produttive del Nord Italia e del sud Europa»*.

Marco Bucci, Commissario straordinario alla Ricostruzione di Genova e Sindaco dello stesso capoluogo ligure, ha sottolineato: *«La posa di 1 milione di tonnellate di ghiaia è un'ulteriore tappa raggiunta nei tempi*

previsti. Si va avanti con fatti concreti per traguardare la conclusione della nuova diga a fine 2026, come programmato. Daremo più acqua al porto di Genova per accogliere i grandi traffici internazionali e collegarli con l'Europa, e oltre 1 milione di metri quadrati di nuova terra alla Città favorendo la crescita economica e occupazionale».